



Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Energia
ex Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Il Direttore Generale

**ALLA CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI
E AMBIENTALI**
Ricerca di Sistema
rds@pec.csea.it
Carmela.Brillante@csea.it
Eleonora.Petrolati@csea.it

PER CONOSCENZA:

**ALLA AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER
ENERGIA RETI E AMBIENTE**
Direzione Infrastrutture, Unbundling e
Certificazione
protocollo@pec.arera.it

Oggetto: I SAL DRYSMES4GRID – Approvazione della rendicontazione del primo stato di avanzamento (I SAL) del progetto “*Accumulo Superconduttivo senza l’utilizzo di liquidi criogenici per le Reti Elettriche Intelligenti*” (piano operativo annuale 2013, bando del 30 giugno 2014, graduatoria del 21 aprile 2016).

Con nota n. 18209 del 3 agosto 2021 (prot. MiSE I. 24441 del 03.08.2021), codesta Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali («CSEA») ha trasmesso la documentazione, come approvata con delibera del relativo Comitato di gestione del 27 luglio 2021, afferente al primo stato di avanzamento («I SAL») del progetto “*Accumulo Superconduttivo senza l’utilizzo di liquidi criogenici per le Reti Elettriche Intelligenti*” (DRYSMES4GRID), trasmettendo tra l’altro la relazione di valutazione redatta dall’Esperto, individuato con deliberazione n. 246/2016/rds del 19 maggio 2016 dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente («Autorità»).

Ciò premesso:

VISTI

- l’art. 3, comma 11, del D.lgs. n. 79/99, che ha incluso tra gli oneri del sistema elettrico anche le attività di ricerca del sistema elettrico;



- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 26 gennaio 2000 concernente l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico ed in particolare:
 - l'articolo 10, comma 2, lettera b), che dispone che le attività di ricerca, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, possono essere a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica nazionale o internazionale;
 - l'articolo 11 che, al comma 1, dispone che i costi delle attività di ricerca e sviluppo, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, sono coperti attraverso stanziamenti a carico di un Fondo per il finanziamento dell'attività di ricerca («Fondo»), istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (oggi CSEA);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 novembre 2012 recante l'approvazione del Piano triennale 2012-2014 della ricerca di sistema e del Piano operativo annuale 2012;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 dicembre 2013 con cui è stato approvato il Piano operativo annuale 2013 per la ricerca di sistema elettrico nazionale, prevedendo tra l'altro il finanziamento di attività di ricerca da affidare tramite procedure concorsuali;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 marzo 2014, recante l'approvazione di modifiche all'allegato A del decreto ministeriale 17 dicembre 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea 27 giugno 2014, 2014/C 198/01, sulla “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 giugno 2014 di approvazione del bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b) del decreto 26 gennaio 2000, previsti dal Piano operativo annuale 2013;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2016 di approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca, presentati ai sensi del citato bando, ammessi al finanziamento, tra cui risulta anche il progetto “*Accumulo Superconduttivo senza l'utilizzo di liquidi criogenici per le Reti Elettriche Intelligenti*” (DRYSMES4GRID), presentato dalla società Columbus Superconductors S.p.A., in qualità di capofila, e da CNR-Istituto Superconductors, oxides and other innovative materials and devices (SPIN), RSE S.p.A., Italian Consortium for Applied Superconductivity S.C.r.l. ed Università di Bologna in qualità di ulteriori proponenti del progetto, per un costo complessivo di 2.713.486,79 Euro e per un contributo massimo ammissibile di 1.462.014,86 Euro;
- la deliberazione n. 246/2016/rds del 19 maggio 2016 con cui l'Autorità ha individuato l'Esperto per le attività inerenti alla predisposizione del capitolato tecnico e per la valutazione in itinere e finale del progetto DRYSMES4GRID;
- la deliberazione n. 735/2016/rds del 6 dicembre 2016 con cui l'Autorità ha approvato il capitolato tecnico del progetto DRYSMES4GRID per un costo complessivo del progetto di 2.713.154,31 Euro ed un contributo massimo ammissibile di 1.461.774,14 Euro;



- il contratto e gli allegati tecnici sottoscritti tra la compagine e la CSEA (prot. CSEA 4358 del 12.06.2017);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 aprile 2018 (di seguito «decreto 16 aprile 2018») con cui sono state riformate le modalità di gestione della Ricerca di Sistema elettrico e, in particolare, l'articolo 11, recante le disposizioni transitorie e finali, in forza delle quali i decreti ministeriali dell'8 marzo 2006 e del 21 giugno 2007 n. 383 sono stati abrogati a partire dal primo gennaio 2019;
- la nota n.10458 del 16 maggio 2019 con cui il MiSE ha approvato richiesta di varianti per il progetto DRYSMES4GRID relative a variazioni anagrafiche e societarie (modifica del legale rappresentante della società partner RSE S.p.A. e modifica del Capofila della compagine, con la rinuncia della Columbus Superconductors S.p.A. ed il subentro della ASG Superconductors S.p.A.), sia alla proroga di dodici mesi della durata del progetto, necessaria sia per una maggiore complessità del dimostratore sia in relazione ai ritardi connessi al cambio societario;
- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 (“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, il quale assume le competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché competenze in materia di energia, prima attribuite al Ministero dello Sviluppo Economico, tra le quali quelle relative alle politiche di ricerca, incentivazione e interventi nei settori dell'energia e delle miniere;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;
- la summenzionata nota CSEA n. 18209 del 3 agosto 2021 con cui la CSEA ha trasmesso la documentazione, come approvata con delibera del Comitato di gestione CSEA del 27 luglio 2021, afferente al I SAL del progetto DRYSMES4GRID.

CONSIDERATO

- il costo complessivo del progetto, come da ultimo capitolato approvato, è di 2.713.154,31 Euro per un contributo ammesso pari a 1.461.774,14 Euro;
- che, in data 31 maggio 2019, la CSEA aveva erogato al Capofila del progetto DRYSMES4GRID, a titolo di acconto iniziale, un importo di 325.104,66 Euro;
- che, con la summenzionata nota CSEA n. 18209 del 3 agosto 2021 è stata trasmessa al MiTE, per i seguiti di competenza, la documentazione, come approvata con delibera del Comitato di gestione della CSEA del 27 luglio 2021, concernente il I SAL del progetto DRYSMES4GRID , e in particolare:
 - la deliberazione dell’Autorità n. 246/2016/rds concernente la nomina dell’Esperto valutatore;
 - il contratto e gli allegati tecnici sottoscritti tra la Compagine e la CSEA (prot. CSEA 4358 del 12.06.2017);
 - il capitolato tecnico aggiornato alla luce della variante approvata con nota MiSE (prot. n.10458 del 16.05.2019);



- la documentazione afferente alla richiesta di I SAL (prot. CSEA n. 9373 del 15.07.2020) e integrazione successiva (prot. CSEA n. 20781 del 16.11.2020);
- il verbale redatto a seguito della verifica ispettiva effettuata da remoto in data 19 febbraio 2021 (prot. CSEA n. 4380 del 23.02.2021), nonché la documentazione integrativa (prot. CSEA n. 5626 del 08.03.2021, n. 8864 del 13.04.2021 e 16102 del 05.07.2021) rispondente alle richieste effettuate;
- la relazione dell’Esperto valutatore sullo stato di avanzamento del progetto (prot. CSEA n. 17103 del 20.07.2021).
- che la rendicontazione presentata per il I SAL del progetto riguarda il periodo compreso tra il 26 giugno 2017 e il 31 dicembre 2019 e riporta un costo di 692.137,19 Euro;
- che l’Esperto nella “Relazione di valutazione” ha dichiarato che:
 - *“per quanto concerne le criticità”, a causa di inattese difficoltà tecniche, “ è stato rilevato il mancato termine e la relativa rendicontazione di alcune delle attività che avrebbero dovuto concludersi nel periodo di riferimento del SAL”;*
 - *“non sono state presentate nel periodo di riferimento del SAL in esame, varianti relative alle attività tecnico-scientifiche” e che alcune delle summenzionate difficoltà “richiederanno” successivamente “una variante tecnica (come annunciato durante la visita ispettiva del 19-02- 2021 e come riportato nel relativo verbale ...)”;*
 - *“per il resto l’analisi degli output delle linee di attività rendicontate al momento, considerata la grande complessità del progetto, ha consentito di esprimere un giudizio comunque positivo sui risultati sebbene questi non consentano di ritenere raggiunti al momento alcuni obiettivi inizialmente prefissati”;*
 - *“non tutti i costi rendicontati sono risultati congrui e pertinenti e per tale ragione sono stati effettuati degli stralci sul costo relativo allo stato di avanzamento presentato”, a seguito dei quali si ritiene ammissibile lo stato di avanzamento del progetto per un costo complessivo di 662.059,51 Euro*
- il contributo (comprensivo di maggiorazioni) ammesso è pari a 489.374,11 Euro;

PRESO ATTO

- della nota prot. MiSE. int. n. 39469 del 30.12.2021 a firma del Dirigente della Divisione VI della ex Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, con cui si dichiara la conformità al decreto 16 aprile 2018 della documentazione relativa alla rendicontazione del I SAL del progetto DRYSMES4GRID.
- degli esiti delle verifiche effettuate dall’Esperto relativamente ai risultati intermedi conseguiti nell’ambito del progetto DRYSMES4GRID (così come trasmessi da CSEA con la summenzionata nota CSEA n. 18209 del 3 agosto 2021) che hanno consentito di determinare in 662.059,51 Euro il costo ammissibile delle attività svolte dal 26 giugno 2017 al 31 dicembre 2019 e in **489.374,11 Euro** il relativo **contributo ammissibile** comprensivo delle maggiorazioni previste;
- che in data 31 maggio 2019 era già stata erogata al Capofila del progetto DRYSMES4GRID una quota di contributo, a titolo di **acconto iniziale**, per un importo di **325.104,66 Euro**;



DISPONE

- l'erogazione agli Assegnatari, a carico del Fondo, da parte della CSEA, di una **quota di contribuzione**, pari a **164.269,45 Euro** per le attività relative al primo stato di avanzamento (**I SAL**) del progetto DRYSMES4GRID, corrispondente alla differenza tra il contributo ammesso a consuntivo del I SAL (489.374,11 Euro) e l'anticipo per tali attività (325.104,66 Euro), già erogato in data 31 maggio 2019.
- di dare mandato alla CSEA di trasmettere il presente provvedimento agli assegnatari del progetto DRYSMES4GRID.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)